

Prot. 517/2023/AR/g del 16/3/2023

OSSERVAZIONI AL DCO 49/2023/R/GAS

**CRITERI DI REGOLAZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO DI
RIGASSIFICAZIONE DEL GAS NATURALE LIQUEFATTO PER
IL SESTO PERIODO DI REGOLAZIONE (6PR GNL) –
ORIENTAMENTI**

Osservazioni generali

La scrivente associazione esprime un generale apprezzamento verso le proposte espresse dalla consultazione in oggetto, relativa agli orientamenti sui criteri di regolazione tariffaria del servizio di rigassificazione del gas naturale liquefatto per il sesto periodo di regolazione (6PR GNL).

Nello specifico, si condivide l'ipotesi di posticipare l'applicazione dell'approccio ROSS al prossimo periodo regolatorio, ossia a partire dal 2028, nonché quella di uniformare, ove possibile, i criteri di riconoscimento tariffario agli altri servizi infrastrutturali regolati, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Determinazione del tasso di variazione medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (inflazione) e del tasso di variazione medio annuo del deflatore degli investimenti fissi lordi secondo le modalità che saranno definite in esito al procedimento sul ROSS, prevedendo meccanismi di conguaglio basati sui dati effettivi di inflazione calcolati a posteriori al fine di sterilizzare i rischi connessi alle previsioni di inflazione.
- Riconoscimento degli ammortamenti in t considerando gli incrementi patrimoniali fino all'anno $t-1$, in linea con la disciplina tariffaria di altre infrastrutture energetiche regolate.

Si coglie inoltre l'occasione per proporre alcune ulteriori riflessioni in merito alle potenzialità e modalità di sviluppo di nuovi terminali di rigassificazione. La crisi energetica in corso e le connesse ed ancora attuali tensioni geopolitiche hanno imposto nuovi quesiti e strategie all'Italia, al fine di conseguire una maggiore indipendenza e sicurezza energetica. In tale contesto, il gas rappresenta comunque il combustibile di riferimento della transizione energetica e si ritiene quindi necessario da un lato aumentarne la produzione nazionale, ma da un altro lato diversificare le fonti estere di approvvigionamento. Per perseguire e realizzare tali obiettivi risulta fondamentale incrementare il numero di impianti di rigassificazione disponibili nel nostro Paese, in quanto il GNL assicura, sotto un profilo strategico, soluzioni alternative di approvvigionamento che risultano compatibili con la diversificazione delle forniture, peraltro con impatti ambientali relativamente contenuti o addirittura inferiori rispetto ad altre tipologie di impianti.

In tale scenario, nel quale la differenziazione delle importazioni di energia costituisce un obiettivo essenziale, il Governo, oltre ad individuare le migliori modalità possibili per promuovere la produzione ed il consumo

delle energie rinnovabili, sta valutando anche eventuali nuovi impianti di rigassificazione di interesse nazionale strategico. Tali riflessioni dovrebbero sicuramente tenere conto anche di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 164/2000 in materia di strutture tariffarie che dovrebbero essere in grado di incentivare gli investimenti in GNL e di promuovere lo sviluppo di nuova capacità di rigassificazione.

In considerazione di quanto sopra espresso, si ritiene che il trattamento dei ricavi riconosciuti dovrebbe essere omogeneo a quello delle altre infrastrutture energetiche regolate e dovrebbe rispecchiare i costi efficienti effettivamente sostenuti. Pertanto, per i nuovi terminali e per la relativa porzione di capacità regolata, si propone di garantire il pieno riconoscimento dei costi efficienti sostenuti dall'impresa per il servizio di rigassificazione per l'intero periodo di esercizio del terminale. La proposta permetterebbe sostanzialmente di uniformare la copertura dei ricavi di riferimento dei nuovi impianti onshore a quella dei nuovi impianti offshore, che, ai sensi dell'art. 5.8 del D.L. 50/22, di fatto beneficiano di un fondo, per la quota eccedente l'applicazione del fattore di copertura dei ricavi, pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2043.



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma



www.utilitalia.it

UTILITALIA | Piazza Cola di Rienzo 80 | 00193 Roma